

LA STAGIONE

Prima il Living, poi Mamelì

Nascerà nell'ex Manifattura la sede del Centro teatrale

Anno di grandi novità per la Soffitta. Prima fra tutte, il Centro di promozione teatrale avrà presto una "casa" fuori dal dipartimento di musica e spettacolo dell'Università da cui dipende. Dopo il Nono centenario dell'Alma Mater, l'altro evento di rilevanza per gli ambienti accademici più prolifici, sarà, infatti, l'inaugurazione dei capannoni ristrutturati dell'ex Manifattura Tabacchi come nuova sede del Centro, insieme a due laboratori "superattrezzati" per il dipartimento stesso. Qui si dovrà ricavare, se tutto va bene entro il 2001, un teatro per le programmazioni del Centro, anche se non verranno meno le collaborazioni e gli scambi con gli altri teatri cittadini. Soddisfatti gli assessori alla cultura di

regione, provincia e comune, intervenuti alla presentazione della stagione. Un ampio supporto alle iniziative verrà offerto dalla Regione che, secondo la Negri Zamagni, «sostiene i punti d'eccellenza dell'università di respiro europeo». Per Macciantelli, anche la nuova sede è un sintomo della «proliferazione in città e in provincia di luoghi di sperimentazione teatrale, e la Provincia ha il compito di favorire il collegamento tra tutte le realtà». «L'ex Manifattura Tabacchi - aggiunge la Deserti - sarà un punto di riferimento importante per la vita culturale bolognese. Un luogo finalmente vivo con la Soffitta, la Cineteca, la Gam e un altro spazio per le esposizioni».

I. c.



di Luciana Cavina

Una giornata di studio interamente dedicata alla storia e ai significati dell'Inno di Mamelì nella fitta programmazione del Centro di promozione teatrale *La Soffitta*, articolata in progetti fra teatro, musica, cinema e danza. L'iniziativa, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica avrà luogo a palazzo Marescotti l'11 maggio nell'ambito della stagione musicale (otto concerti di classica e contemporanea). Il cartellone apre con *Cantiere Orlando*, percorso sulle peregrinazioni del Teatro delle Albe di Ravenna. Si inizia con *Isola di Alcina*, concerto per corno e voce romagnola (per cui *Ermanna Montanari* meritò il premio Ubu) al Testoni di Casalecchio il 22 gennaio. Al Link seguirà *Baldus, riscrittura per lampi* da Teofilo Folengo. Il progetto si conclude con il laboratorio sull'*Orlando innamorato* condotto da Marco Martinelli, e con *Jarry 2000* incontro e presentazione del libro omonimo. Il teatro nelle carceri, lavoro svolto da Tam Teatromusica di Michele Sambin, Pierangela Allegra e Lau-



Un fitto cartellone di teatro, musica e danza



rent Dupont, è il cuore del progetto *Fuori e dentro* che debutta il 16 febbraio al S. Martino con *Sogno di Andrej*, spettacolo ispirato al monaco Andrej Rublëv. L'Arena del Sole ospiterà il 13 febbraio l'allestimento realizzato con i minorenni re-

clusi, seguito da un incontro. *Laboratorio Sud* è la rassegna curata da *Cristina Valenti* sulla drammaturgia contemporanea dell'Italia meridionale, che vedrà dal 26 febbraio, all'Arena del Sole due spettacoli di *Mauro Maggioni del Crest* di Taranto; l'Onorevole Teatro Casertano con *Céline, rutti di gioia*, e il drammaturgo e attore catanese *Enzo Alaimo* in *Villarosa*. 'La memoria acustica del Living Theatre' riporterà *Judith Malina*, *Hanon Reznikov* e lo storico gruppo statunitense a lavorare sulla musica originale di *John Cage* del 1960 e sulle voci registrate del Living dal '47, con un concerto per attori in 64 movimenti di *Andrea Liberovici* all'Arena del Sole, il 2 aprile. Infine, le rassegne cinematografiche, al *Lumière*, nate dalla collaborazione avviata tra novembre e dicembre 2000 con il festival Visioni Italiane e la Cineteca. E la danza? A presto l'omaggio *Kazuo Ohno*, maestro giapponese che ha donato il suo archivio multimediale al Dams. Nelle foto: da sinistra spettacoli di Crest e delle Albe. Sotto il Tam Teatromusica